



# CAI VEDUGGIO



## ESCURSIONE

### LAGUNC (m. 1352)

Referente logistico

Sanvito Luigi Adriano – Cranchi Carlo

LOCALITA' DI PARTENZA	DIFFICOLT A'	DISLIVELLO	TEMPO DI SALITA	TEMPO DI DISCESA	
Chiavenna Loc. Pianazzola	E	m. 1000 da Chiavenna m. 717 da Pianazzola	da Chiavenna ore 2,30 da Pianazzola ore 2,00	ore 1,30	

### DESCRIZIONE PERCORSO

Da Chiavenna (o da Pianazzola) si prosegue lungo il sentiero che indica "K:V: - Chilometro Verticale).  
Da Pianazzola si continua per un sentiero in direzione nord-ovest, interrotto solo da qualche tornantino, per poi iniziare un traverso a sinistra, con elegante scalinatura, che ci porta ad un roccione: qui la mulattiera piega a destra.  
A quota 890 la mulattiera volge a sinistra ed inizia il lungo tratto protetto da corrimano a valle, perché esposto su un ripido versante che culmina nell'impressionante salto roccioso del "scénc".  
Si prosegue fino ad attraversare la parte alta della "val furmagéra" ed a 1007 metri si trova una elegante fontanella in pietra (la Fontanella degli alpini di Gualdo-Lagunc').  
Alla fine della salita ci si affaccia alla parte alta dei prati di Dalò (m. 1125).  
Si prosegue verso nord su mulattiera scalinata che sale dritta nel bosco, passando a sinistra di alcuni roccioni, poi si piega a sinistra e ci si addentra in una bella pecceta, con abeti e pini silvestri.  
Un tratto quasi pianeggiante è seguito da uno strappetto e da un'elegante scala con cartello del chilometro verticale "K.V. – Scala Santa – 1268 s.l.m."  
La mulattiera piega a destra ed esce dal bosco, a sinistra di alcune baite; volge quindi, a destra, passando a monte delle baite, poi a sinistra ed ancora a destra.  
Qualche ultimo tornantino fra eleganti e slanciati abeti rossi ci fa uscire dal bosco ai prati di Lagunc'.  
Salendo fra le baite, ci portiamo alla parte alta sul lato destro, dove troviamo il sacrario dedicato alla Madonna della Neve.  
Qui un grande pannello segnala la conclusione, a 1352 metri, del chilometro verticale.